



Comune di Montagano

Provincia di Campobasso

COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero **19** del **24-07-15**

Oggetto: Piano finanziario TARI 2015 e tariffe TARI 2015 -

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARIANO GIUSEPPANTONIO	P	GENOVA FRANCESCA	P
CUCARO FRANCESCO	P	PETRONE LIVIA	P
VALENTE ROBERTO	P	TULLO GIUSEPPE	P
PRIMIANO FRANCESCA	P	GALUPPO GIUSEPPE	P
MUCCINO LORENZO	P	TOMASSO NICOLA	A
GALUPPO LUCA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ramunni Ciro con funzioni consultive

e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Signor MARIANO GIUSEPPANTONIO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. _____ dell'ordine del giorno.

ALLE ORE 19,05 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE TOMASSO
PRESENTI TUTTI ED UNDICI I CONSIGLIERI COMUNALI, COMPRESO IL SINDACO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede, tra gli allegati al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488, il quale stabilisce che il termine *“per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione”*;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che gli enti locali *“deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'art. 1, commi dal 639 al 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Visti, in particolare, i commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704 della medesima legge, i quali disciplinano la componente TARI, relativa alla tassa sui rifiuti;

Richiamato in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *«il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia»*;

Visto il decreto in data 24 dicembre 2014 del Ministero dell'Interno, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 31 marzo 2015;

Visto il decreto in data 16 marzo 2015 del Ministero dell'Interno, con il quale è stato differito, dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto il decreto in data 13 maggio 2015 del Ministero dell'Interno, con il quale è stato ulteriormente differito, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Vista la deliberazione di C.C. n. 36 del 09.09.2014 di approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale e la delibera di modifica ed integrazione n..... in data odierna;

Visto la deliberazione di Giunta Municipale n. 58 del 03.07.2015 con la quale è stato approvato il piano finanziario della TARI per l'anno 2015 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto la deliberazione di Giunta Municipale n. 59 del 03/07/2015 con la quale sono state approvate le tariffe relative all'anno 2015 della TARI da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità per il 2015;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra l'argomento e premette che per poter diminuire la tassa per la gestione dei rifiuti bisogna necessariamente ridurre i costi del servizio, in quanto la legge ne impone la copertura integrale; appunto quest'anno una piccola riduzione dei costi c'è stata grazie al ribasso d'asta a seguito della gara d'appalto e grazie anche alla collaborazione dei cittadini per la raccolta differenziata; quest'anno il piano tariffario prevede qualche piccola modifica relativa al numero dei componenti del nucleo familiare.

Il consigliere Valente, con riferimento ad eventuali abbattimenti dei costi del servizio, fa presente che vendite di materiale riciclato al CONAI possono avere effetti vantaggiosi soltanto se raggiungono un certo quantitativo che si raggiunge solo consorziandosi con altri comuni.

Il consigliere Tomasso, nel dichiarare il suo voto contrario, auspica maggiori sforzi per ridurre i costi del servizio, magari in sede di aggiudicazione dell'appalto.

Il consigliere Tullo chiede maggiori dettagli sulla misura precisa del risparmio che si potrà registrare quest'anno e domanda se tali risparmi siano dovuti ad una minore qualità del servizio offerto.

Il consigliere Valente risponde che si tratta di un risparmio di circa € 10.000,00 e che non dipende da un peggioramento del servizio erogato.

Il consigliere Tullo formula richiesta di accesso agli atti di gara esperita e preannuncia voto contrario pur prendendo atto che si registra quest'anno una riduzione dei costi del servizio. Infine chiede perché l'appalto dura solo 5 mesi.

Il consigliere Valente risponde che è stata fatta la scelta di uniformare le scadenze di tale appalto con l'altro relativo alla manutenzione del verde pubblico in modo da poter fare in futuro un unico appalto che consenta un ulteriore risparmio di spesa.

Con votazione che riporta il seguente esito:

voti favorevoli 8 voti contrari 3 (Tullo Tomasso e Giuseppe Galuppo) astenuti n 0

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario della TARI (rifiuti urbani) per l'anno 2015 proposto dalla Giunta Municipale con atto n. 58 del 03.07.2015;
- 2) di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2015 proposte dalla Giunta Municipale con atto n. 59 del 03/07/2015;
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- 3) di prendere atto della manovra tariffaria;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2015, ai sensi dell'art.172, lettera e) T.U.EE.LL.;

IL CONSIGLIO COMUNALE, infine

Su proposta del Presidente con n° 8 voti favorevoli, n° 0 astenuti e con n° 3 voti contrari (Tullo Tomasso e Giuseppe Galuppo)

DELIBERA, altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PARERI DI CUI ALL'ART. 19 1° e 2° COMMA DEL T.U. N. 267/2000

VISTO: Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' tecnica del presente atto.

Montagano, lì 21-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Caterina Francesco

VISTO: Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' contabile del presente atto.

Montagano, lì 21-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Iannaccio1 Beatrice

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to MARIANO GIUSEPPANTONIO

Il Segretario
f.to Ramunni Ciro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. **322** Reg. Pubblicazione.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni all'albo on line aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*) dal giorno **05-08-15** per rimanervi per quindici giorni consecutivi fino al giorno **20-08-15**.

Montagano, lì **05-08-15**

Il Messo Comunale
f.to Paolo Iacovino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **24-07-15**

- S - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*);

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134, 3 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*).

Montagano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Ramunni Ciro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Montagano, lì 05-08-15

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAMUNNI CIRO

COMUNE DI Montagano
Provincia di Campobasso

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Anno 2015

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 3.880,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 974,37	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 25.720,03	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 1.940,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 9.903,90		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 49.815,66		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 2.017,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 5.463,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		

lpn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 99.713,96	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$
		€ 72.053,93
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$
		€ 27.660,03

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 87.758,25	% costi fissi utenze domestiche	88,01 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 88,01\%$	€ 63.414,66
		% costi variabili utenze domestiche	88,01 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 88,01\%$	€ 24.343,59
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 11.955,71	% costi fissi utenze non domestiche	11,99 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 11,99\%$	€ 8.639,27
		% costi variabili utenze non domestiche	11,99 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 11,99\%$	€ 3.316,44

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 87.758,25	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 63.414,66
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 24.343,59

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 11.955,71	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 8.639,27
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 3.316,44

Comune di Montagano - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE Anno 2015

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	53.215,74	0,75	523,94	0,80	0,539005	17,686742
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	19.514,77	0,88	123,94	1,60	0,632433	35,373484
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.693,26	1,00	76,22	2,00	0,718674	44,216855
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	13.976,01	1,08	91,42	2,60	0,776168	57,481912
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.532,16	1,11	21,04	3,40	0,797728	75,168654
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	232,00	1,10	1,00	4,10	0,790541	90,644554
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE CHIUSA-NON UTILIZZATA	531,00	0,75	11,00	0,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ordinanza inagibilita'-	1.859,00	0,75	18,00	0,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-in ristrutturazione-inabitabile	784,48	0,75	11,49	0,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Rid. 1 componente altri immobili reside	1.231,00	0,60	17,00	0,64	0,431204	14,149393
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Prima casa senza raccolta	83,00	0,52	1,00	0,56	0,377304	12,380719
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Prima casa senza raccolta	343,00	0,61	2,00	1,12	0,442703	24,761439
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Prima casa senza raccolta	98,00	0,75	1,00	1,82	0,543317	40,237338
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Prima casa senza raccolta	158,00	0,77	1,00	2,38	0,558410	52,618058

Comune di Montagano - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE Anno 2015

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	419,30	0,35	4,23	0,428940	0,212309
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,00	0,50	5,36	0,612768	0,269024
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	668,00	1,30	12,39	1,593206	0,621872
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	290,00	0,95	7,80	1,164265	0,391493
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	218,00	0,89	7,80	1,090733	0,391493
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	111,00	0,90	8,57	1,102988	0,430140
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	108,00	0,63	5,51	0,772092	0,276554
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	786,00	1,05	9,55	1,286820	0,479328
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	152,00	1,26	9,98	1,544184	0,500910
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	471,00	0,78	8,05	0,955923	0,404041
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	276,00	0,91	7,98	1,115244	0,400527
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	111,00	0,75	8,34	0,919157	0,418596
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	240,00	3,20	29,65	3,921737	1,488177
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	341,00	2,19	22,82	2,683939	1,145369
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	525,00	1,68	15,00	2,058912	0,752872
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	91,00	2,72	23,93	3,333477	1,201081
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-SUPERFICIE SCOPERTA	1.000,00	0,12	1,34	0,153192	0,067256
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-SUPERFICIE SCOPE	2.500,00	0,26	2,38	0,321705	0,119832
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SUPERFICIE SCOPERTA	224,00	0,22	1,99	0,278811	0,100131
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	500,00	0,35	4,23	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-ordinanza inagib	167,00	0,78	8,05	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Rid. attivita' uso stagionale	90,00	2,24	20,75	2,745216	1,041723

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	42.965,56	0,00	42.965,56	2.148,28	38.767,23	-4.198,33	-10,50%	1.938,36	-209,92
1.2-Usò domestico-Due componenti	111	16.737,07	0,00	16.737,07	836,85	16.926,84	189,77	-0,22%	846,34	9,49
1.3-Usò domestico-Tre componenti	95	11.371,94	0,00	11.371,94	568,60	11.055,49	-316,45	-1,84%	552,77	-15,83
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	97	16.203,55	0,00	16.203,55	810,18	16.196,33	-7,22	-2,21%	809,82	-0,36
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	108	4.801,26	0,00	4.801,26	240,06	4.540,03	-261,23	-3,69%	227,00	-13,06
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	232	281,10	0,00	281,10	14,06	274,05	-7,05	-2,50%	13,70	-0,36
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni ,luoghi di cu	147	286,75	0,00	286,75	14,34	268,89	-17,86	-6,29%	13,44	-0,90
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	1000	232,13	0,00	232,13	11,61	220,44	-11,69	-5,03%	11,02	-0,59
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	167	1.538,36	0,00	1.538,36	76,92	1.479,67	-58,69	-3,81%	73,98	-2,94
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	96	461,87	0,00	461,87	23,09	451,18	-10,69	-2,31%	22,56	-0,53
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	218	333,00	0,00	333,00	16,65	323,13	-9,87	-2,96%	16,16	-0,49
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	27	186,47	0,00	186,47	9,32	170,16	-16,31	-8,74%	8,51	-0,81
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	108	116,69	0,00	116,69	5,83	113,26	-3,43	-2,93%	5,66	-0,17
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	657	2.542,61	0,00	2.542,61	127,13	2.492,03	-50,58	-1,98%	124,60	-2,53
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	317,08	0,00	317,08	15,85	310,86	-6,22	-1,96%	15,54	-0,31
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulici ecc)	70	671,69	0,00	671,69	33,58	640,54	-31,15	-4,63%	32,03	-1,55
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	166	518,63	0,00	518,63	25,93	503,23	-15,40	-2,96%	25,16	-0,77
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	55	157,00	0,00	157,00	7,85	148,49	-8,51	-5,42%	7,42	-0,43
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	110	1.699,12	0,00	1.699,12	84,96	1.639,21	-59,91	-3,52%	81,96	-3,00
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	85	1.386,79	0,00	1.386,79	69,34	1.305,79	-81,00	-5,84%	65,29	-4,05
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ecc	75	1.524,23	0,00	1.524,23	76,21	1.476,20	-48,03	-3,15%	73,81	-2,40
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	45	348,68	0,00	348,68	17,43	412,64	63,96	-3,00%	20,63	3,20
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	1.064,95	0,00	1.064,95	53,25	0,00	-1.064,95	0,00%	0,00	-53,25
TOTALI	0	105.746,53	0,00	105.746,53	5.287,32	99.715,69	-6.030,84	0,00%	4.985,76	-301,56